



ITALIAN: BACKGROUND LANGUAGE

ATAR course examination 2017

Recording transcript

This is the 2017 ATAR course examination in Italian: Background Language, Section One
Response: Listening.

Listen to the short text that is printed in your Question/Answer Booklet. This will help you to become accustomed to the speakers' voices. There are no questions or marks associated with this text.

La 'dolce vita' italiana

Siamo appena rientrati in Australia, dopo aver partecipato ad un'esperienza indimenticabile – una vacanza culturale alla scoperta della 'dolce vita' italiana.

You will hear two texts in Italian. Each text will be played twice. There will be a short pause between the first and second readings. After the second reading, there will be time to answer the questions.

You may make notes at any time. Your notes will not be marked. You may come back to this section at any time during the working time for this paper.

Text 1: *La scuola nelle isole* (First reading)

Listen to this account and answer Question 1 in **English**.

È stato tutto merito dei figli del panettiere e della poliziotta. Una volta raggiunta l'età per la scuola media, i genitori dei due ragazzi si sono trovati davanti alla difficile realtà di dover abbandonare l'isola di Stromboli, per garantire un'educazione ai propri figli.

Ma la piccola isola siciliana non poteva di certo rimanere senza pane o polizia. E così grazie ad un insegnante intraprendente che ha trascorso innumerevoli giornate alla ricerca di un modello di scuola online, i due adolescenti sono stati in grado di completare le scuole medie totalmente in rete.

Ogni mattina, i due studenti si collegano con una scuola sulla terraferma grazie ad un ipad e a una lavagna interattiva; in questo modo possono seguire le lezioni e completare verifiche online, ricevendo un riscontro in tempo reale dall'insegnante. L'isolamento geografico non è più un problema quando esistono applicazioni come Skype che permettono di seguire le lezioni in videoconferenza, o piattaforme di messaggistica istantanea grazie alle quali dubbi e domande vengono affrontati tempestivamente.

Inoltre i ragazzi hanno accesso ad una varietà di materie che gli sarebbe altrimenti preclusa. Nella scuola digitale si studiano infatti anche musica, inglese e spagnolo e tutto grazie ad un microfono collegato all'iPad.

Ma la vera rivoluzione rispetto ai modelli di educazione a distanza del passato è la possibilità di interazione con i coetanei offerta da questo modello. La scuola non è infatti solo il luogo dove si studiano nozioni accademiche, ma è anche un posto in cui scambiare opinioni e conoscere ragazzi della propria età. L'isolamento geografico ha da sempre rappresentato un problema in un'età difficile come l'adolescenza, ma grazie alle nuove tecnologie, i ragazzi possono sentirsi parte di un ampio gruppo.

Il passo successivo è quello di ottenere finanziamenti per promuovere questa nuova scuola digitale.

(15 seconds silence)

Text 1: (Second reading)

È stato tutto merito dei figli del panettiere e della poliziotta. Una volta raggiunta l'età per la scuola media, i genitori dei due ragazzi si sono trovati davanti alla difficile realtà di dover abbandonare l'isola di Stromboli, per garantire un'educazione ai propri figli.

Ma la piccola isola siciliana non poteva di certo rimanere senza pane o polizia. E così grazie ad un insegnante intraprendente che ha trascorso innumerevoli giornate alla ricerca di un modello di scuola online, i due adolescenti sono stati in grado di completare le scuole medie totalmente in rete.

Ogni mattina, i due studenti si collegano con una scuola sulla terraferma grazie ad un ipad e a una lavagna interattiva; in questo modo possono seguire le lezioni e completare verifiche online, ricevendo un riscontro in tempo reale dall'insegnante. L'isolamento geografico non è più un problema quando esistono applicazioni come Skype che permettono di seguire le lezioni in videoconferenza, o piattaforme di messaggistica istantanea grazie alle quali dubbi e domande vengono affrontati tempestivamente.

Inoltre i ragazzi hanno accesso ad una varietà di materie che gli sarebbe altrimenti preclusa. Nella scuola digitale si studiano infatti anche musica, inglese e spagnolo e tutto grazie ad un microfono collegato all'iPad.

Ma la vera rivoluzione rispetto ai modelli di educazione a distanza del passato è la possibilità di interazione con i coetanei offerta da questo modello. La scuola non è infatti solo il luogo dove si studiano nozioni accademiche, ma è anche un posto in cui scambiare opinioni e conoscere ragazzi della propria età. L'isolamento geografico ha da sempre rappresentato un problema in un'età difficile come l'adolescenza, ma grazie alle nuove tecnologie, i ragazzi possono sentirsi parte di un ampio gruppo.

Il passo successivo è quello di ottenere finanziamenti per promuovere questa nuova scuola digitale.

Now answer Question 1 in **English**.

(7 minutes silence)

Text 2: Centro di cultura italiana a Perth (First reading)

Listen to this radio interview and answer Question 2 in **Italian**.

- Presentatore: Oggi in studio abbiamo il piacere di dare il benvenuto alla dottoressa Elena Maraschi, presidentessa del centro di cultura italiana a Perth. Buongiorno e benvenuta dottoressa!
- Dottoressa: Buongiorno.
- Presentatore: Dottoressa, ci spieghi un po' che cos'è il centro di cultura italiana.
- Dottoressa: Il centro di cultura italiana si occupa principalmente di promuovere la lingua e la cultura italiana all'estero.
- Presentatore: Ah capisco, interessante.
- Dottoressa: Un numero sempre crescente di stranieri sceglie di imparare la lingua italiana. Gli studenti non sono solo figli o nipoti di italiani immigrati in Australia, ma anche persone che semplicemente amano la bella lingua.
- Presentatore: E quindi a livello linguistico che cosa offrite agli abitanti di Perth?
- Dottoressa: Offriamo corsi di italiano ad ogni livello; da principianti che vogliono avvicinarsi per la prima volta a questa lingua affascinante ad un livello più avanzato, per esempio per chi ha origini italiane ma purtroppo non ha modo di praticare la lingua. Organizziamo anche serate di conversazione in lingua nonché corsi di cucina in lingua.
- Presentatore: Eh beh, il cibo è una parte fondamentale della cultura italiana!
- Dottoressa: Il cibo per gli immigrati italiani rappresenta un legame indissolubile con la propria terra. Al centro di cultura italiana ci assicuriamo che tradizioni culinarie come fare la passata o la pasta fresca non vengano perse, ma allo stesso tempo le apriamo a tutta la popolazione per fare in modo che anche gli Australiani abbiano modo di beneficiare di queste bellissime tradizioni.
- Presentatore: Ma ora veniamo al vero motivo della sua visita. Lei oggi è qui per informarci di un'iniziativa nuovissima del centro di cultura italiana.
- Dottoressa: Sì, esatto. Oggi vorrei pubblicizzare l'apertura di un servizio indirizzato a tutti i cittadini italiani che si trasferiscono a Perth. Il centro di cultura italiana ha recentemente inaugurato l'apertura di un ufficio di informazioni e supporto per gli immigrati italiani. L'ufficio garantisce un servizio di assistenza per la ricerca dell'impiego e dell'alloggio, nonché consigli legali e amministrativi in generale. L'ufficio sarà un punto di incontro per i nuovi immigrati.
- Presentatore: Benissimo grazie mille Dottoressa. E in bocca al lupo per tutte queste belle iniziative.

(15 seconds silence)

Text 2: (Second reading)

- Presentatore: Oggi in studio abbiamo il piacere di dare il benvenuto alla dottoressa Elena Maraschi, presidentessa del centro di cultura italiana a Perth. Buongiorno e benvenuta dottoressa!
- Dottoressa: Buongiorno.
- Presentatore: Dottoressa, ci spieghi un po' che cos'è il centro di cultura italiana.
- Dottoressa: Il centro di cultura italiana si occupa principalmente di promuovere la lingua e la cultura italiana all'estero.
- Presentatore: Ah capisco, interessante.
- Dottoressa: Un numero sempre crescente di stranieri sceglie di imparare la lingua italiana. Gli studenti non sono solo figli o nipoti di italiani immigrati in Australia, ma anche persone che semplicemente amano la bella lingua.
- Presentatore: E quindi a livello linguistico che cosa offrite agli abitanti di Perth?
- Dottoressa: Offriamo corsi di italiano ad ogni livello; da principianti che vogliono avvicinarsi per la prima volta a questa lingua affascinante ad un livello più avanzato, per esempio per chi ha origini italiane ma purtroppo non ha modo di praticare la lingua. Organizziamo anche serate di conversazione in lingua nonché corsi di cucina in lingua.
- Presentatore: Eh beh, il cibo è una parte fondamentale della cultura italiana!
- Dottoressa: Il cibo per gli immigrati italiani rappresenta un legame indissolubile con la propria terra. Al centro di cultura italiana ci assicuriamo che tradizioni culinarie come fare la passata o la pasta fresca non vengano perse, ma allo stesso tempo le apriamo a tutta la popolazione per fare in modo che anche gli Australiani abbiano modo di beneficiare di queste bellissime tradizioni.
- Presentatore: Ma ora veniamo al vero motivo della sua visita. Lei oggi è qui per informarci di un'iniziativa nuovissima del centro di cultura italiana.
- Dottoressa: Sì, esatto. Oggi vorrei pubblicizzare l'apertura di un servizio indirizzato a tutti i cittadini italiani che si trasferiscono a Perth. Il centro di cultura italiana ha recentemente inaugurato l'apertura di un ufficio di informazioni e supporto per gli immigrati italiani. L'ufficio garantisce un servizio di assistenza per la ricerca dell'impiego e dell'alloggio, nonché consigli legali e amministrativi in generale. L'ufficio sarà un punto di incontro per i nuovi immigrati.
- Presentatore: Benissimo grazie mille Dottoressa. E in bocca al lupo per tutte queste belle iniziative.

Now answer Question 2 in **Italian**.

(7 minutes silence)

This is the end of Section One.

Complete your answers and continue with the rest of the paper.

Supervisors, please turn off the sound equipment.

This document – apart from any third party copyright material contained in it – may be freely copied, or communicated on an intranet, for non-commercial purposes in educational institutions, provided that it is not changed and that the School Curriculum and Standards Authority is acknowledged as the copyright owner, and that the Authority's moral rights are not infringed.

Copying or communication for any other purpose can be done only within the terms of the *Copyright Act 1968* or with prior written permission of the School Curriculum and Standards Authority. Copying or communication of any third party copyright material can be done only within the terms of the *Copyright Act 1968* or with permission of the copyright owners.

Any content in this document that has been derived from the Australian Curriculum may be used under the terms of the Creative Commons [Attribution 4.0 International \(CC BY\)](https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/) licence.

*Published by the School Curriculum and Standards Authority of Western Australia
303 Sevenoaks Street
CANNINGTON WA 6107*